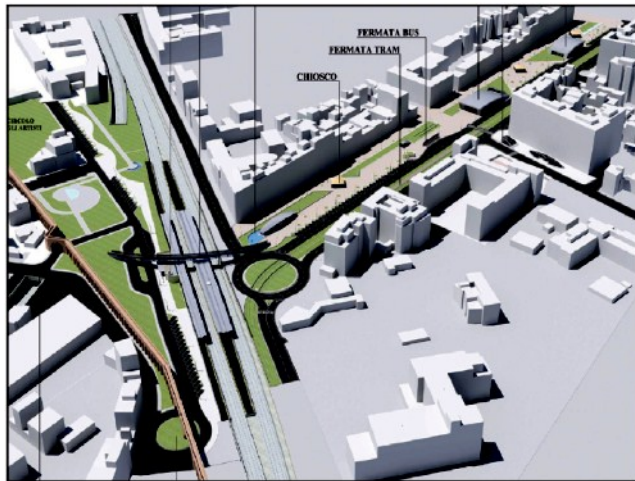


# Pigneto: metro C, ferrovie e tram

## La "Cura del ferro" riparte da qui

Il Campidoglio sblocca 12 milioni di euro. Dal Gruppo Fs altri 78 per avviare i lavori



Sopra il vallo ferroviario del Pigneto come è oggi. A sinistra una simulazione di come verrà trasportato.

Una nuova fermata per i treni regionali, una per il metrò, una linea di tram. In più l'eliminazione della frattura che attualmente spezza in due parti uno dei quartieri storici e tra i più dinamici della città: il Pigneto. Una settimana fa era ancora uno dei suggestivi progetti raccontati in quello che per alcuni romani è il libro dei sogni chiamato "Cura del ferro".

Grazie all'approvazione del bilancio preventivo di Roma Capitale, invece, si è trasformato nel prossimo intervento sulle infrastrutture per la mobilità romana. Con i 12 milioni di euro stanziati per la copertura del vallo ferroviario al centro della circoscrizione Casilina, infatti, Rete Ferroviaria Italiana e Dipartimento Mobilità e Trasporti del Campidoglio hanno avviato le procedure per la sottoscrizione della convenzione che darà il via alla gara d'appalto. L'obiettivo è quello di accendere i motori entro dicembre e realizzare al massimo in quattro anni un'infrastruttura che ormai da più di dieci è al centro di dibattiti, convegni e protocolli d'intesa.

La assoluta centralità dell'operazione risiede nella creazione di un nodo di scambio tutto focalizzato sul trasporto pubblico su ferro a due passi dal centro della città. La fermata Pigneto, infatti, metterà in co-

municazione diretta la linea C del metrò con Fr1, Fr3, Fr6, Fr7 e Fr8, consentendo grazie alla disponibilità di almeno 14 treni l'ora, la ripartizione dei flussi diretti in varie zone della città prima e in alternativa alla stazione San Giovanni del metrò.

Più che un'opportunità, una vera e propria necessità, perchè portare fino a 20mila persone l'ora dalla C alla A in una sola stazione assomiglierebbe a una punizione per i passeggeri delle due linee: "strozzati" verso l'imbuto di San Giovanni quelli della C; travolti, su treni ormai già saturi, quelli della A. Se ci fosse stata la tramvia sulla Palmiro Togliatti le possibilità di scambio anticipato tra metro C e il resto della rete di trasporto pubblico sarebbero aumentate. Ma in passato nessuno ci ha creduto, i fondi non ci sono e comunque l'apertura della C è troppo vicina. Ecco, perchè il nodo del Pigneto diventa ancora più strategico.

Coprire il vallo ferroviario, inoltre, consentirà di realizzare la Circolare tramviaria Sud, prevista nel "Rapporto 1.0" sul sistema Metroferroviario romano recentemente presentato dall'Agenzia della mobilità, e di mettere in comunicazione due settori del quartiere ora collegati solo da un angusto ponte pedonale sulla ferrovia.

Una vera e propria rivoluzione, quindi, per la quale il Gruppo Ferrovie ha già pronti altri 78 milioni di euro di investimenti. "Attendevamo solo lo stanziamento comunale - dicono da Rete Ferroviaria Italiana - Lo schema operativo è già pronto. Subito dopo la firma della convenzione con Roma Capitale indiremo la gara".

